

ALLEGATO AL PTOF

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI**

SCUOLA PRIMARIA

Modalità e criteri per assicurare
trasparenza, omogeneità ed equità
della valutazione



Istituto Comprensivo
Piazza Winckelmann

PREMESSA

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

NUMERO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI /VALUTAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE – TUTTE LE DISCIPLINE

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - GIUDIZIO SINTETICO DA ATTRIBUIRE IN

PRESENZA DI UNO O PIU' INDICATORI

RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Sostegno in itinere

Laboratori di recupero in orario scolastico

Percorsi di recupero e sostegno didattico

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)

Prove Invalsi

Misure compensative

MISURE DISPENSATIVE

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

Prove Invalsi

Misure compensative

MISURE dispensative

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

GRIGLIA OBIETTIVI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il processo di insegnamento-apprendimento è un fenomeno complesso, nel quale i fattori cognitivi si intrecciano con quelli affettivi, psicologici e relazionali. All'interno di questo processo la valutazione è un momento necessario nella relazione insegnanti-studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo.

“La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura e attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti.” (Cerini)

La valutazione deve essere formativa, deve incoraggiare, promuovere l'impegno successivo. Va spiegata ad alunni e famiglie sia per i criteri adottati sia nell'esito che deriva dall'adozione di quei criteri.

La valutazione pertanto ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

Legge n. 169/2008

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 22 giugno 2009 n. 122

Decreto Ministeriale n. 5 del 2009

Legge n. 107/2015

D.lgs. n. 62/2017

DM n. 741/2017

DM n. 742/2017

Nota n. 1865/2017

DL n-22 del 8/04/2020 conv. in L. n. 41 del 6/06/2020

O-M. n. 172 del 4/12/2020

Il presente protocollo è sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento.

Così come previsto dall'articolo n.1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa per la scuola primaria con un giudizio descrittivo-(OM n. 172 del 4 dicembre 2020) per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo - Educazione civica compresa - dai docenti contitolari della classe; per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi - Educazione civica compresa - e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto Comprensivo e allo "Statuto delle studentesse e degli studenti".

Anche i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

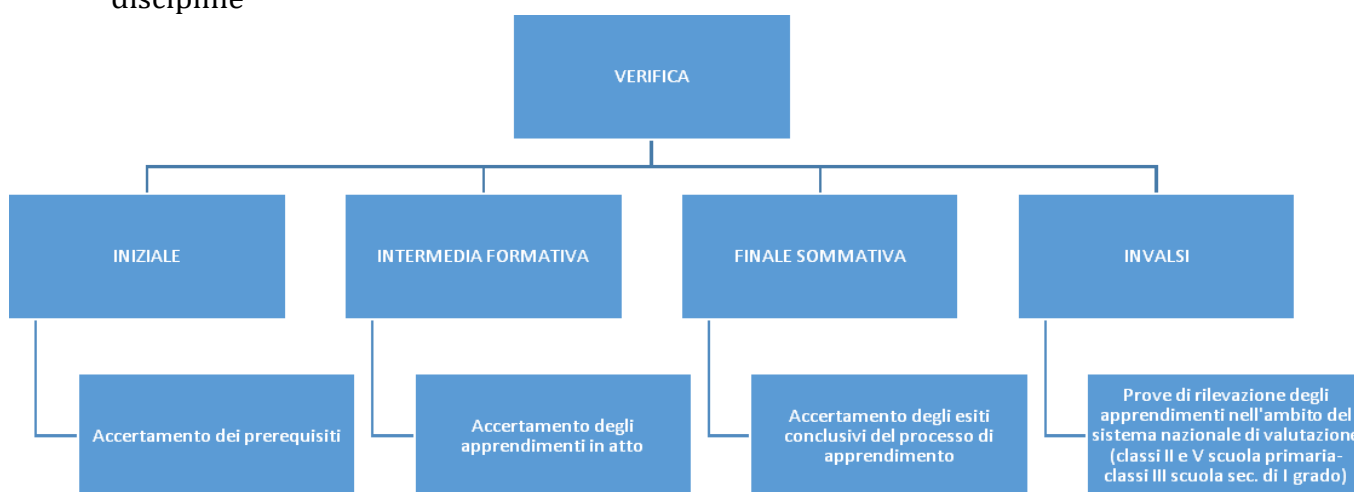
Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo didattico.

Permette quindi ai docenti di:

- offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà
- predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento
- predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline



Somministrazione di prove comuni di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese, secondo le modalità illustrate nel prospetto sotto riportato. Le prove mirano a verificare i livelli dei singoli alunni e del gruppo classe in termini di conoscenza, abilità e competenze.

	ITALIANO			MATEMATICA			INGLESE		
	INIZ.	INTERM.	FINALI	INIZ.	INTERM.	FINALI	INIZ.	INTERM.	FINALI
PRIMARIA	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	tutte le classi	classi IV e V	Classi IV e V	Classi IV e V
SECONDAR.	tutte le classi	tutte le classi		tutte le classi	tutte le classi		tutte le classi	tutte le classi	

Inoltre:

Verifiche in itinere: prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semistrutturate, ecc.) somministrate periodicamente ogniqualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curriculum o dal percorso predisposto per il singolo alunno. Le valutazioni di tutte le prove sono riportate sul Registro Elettronico.

Se ritenuto opportuno dal docente, saranno somministrate prove di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

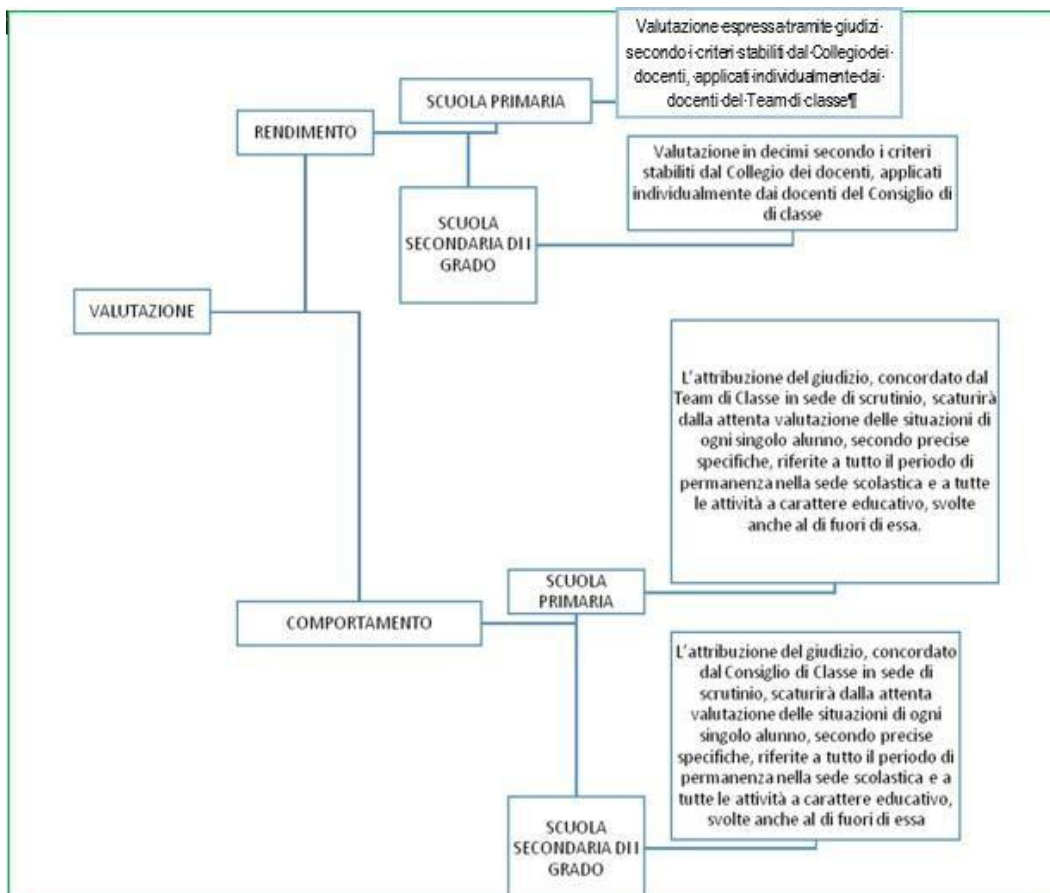
- **Scuola Primaria**, 2 quadrimestri

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti costituisce la sintesi dell'insieme delle osservazioni relative al percorso formativo di ogni alunno. Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività e scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa.



Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

A tal fine, si ritiene che siano congrui:

NUMERO DI RILEVAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI /VALUTAZIONI PER LA SCUOLA PRIMARIA

I consigli di interclasse, all'inizio dell'anno, hanno stabilito di somministrare almeno due prove a quadrimestre per ciascuna disciplina da aggiungersi alle prove comuni che si svolgono durante l'anno: iniziali, intermedie e finali.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Le rubriche di valutazione di Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Competenze chiave di Cittadinanza e delle interrogazioni orali dell'Istituto sono consultabili al seguente link:

<https://www.icpiazawinckelmann.edu.it/p-o-f/curricolo-verticale-d-istituto>

Al termine di ogni quadrimestre i docenti esprimono una valutazione degli apprendimenti e del grado di raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.

Avanzato	<p><i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i></p> <p>Conoscenze: complete con approfondimenti autonomi. Abilità: comunica in modo personale, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze apprese da vari contesti e/o discipline; trova soluzioni adeguate per situazioni nuove. Competenze: affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.</p>
Intermedio	<p><i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i></p> <p>Conoscenze: sostanzialmente complete. Abilità: comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo. Competenze: affronta compiti in modo corretto.</p>
Base	<p><i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</i></p> <p>Conoscenze: conosce gli elementi essenziali, fondamentali. Abilità: comunica in modo adeguato, anche se semplice; esegue in modo diligente ed affidabile; coglie gli aspetti fondamentali con qualche insicurezza nei collegamenti interdisciplinari. Competenze: esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.</p>
In via di prima acquisizione	<p><i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i></p> <p>Conoscenze: ha alcune incertezze, parzialmente complete Abilità: comunica in modo semplice; non ha piena autonomia; coglie gli aspetti fondamentali e non le relazioni; ha difficoltà ad operare collegamenti. Competenze: esegue semplici compiti applicando le conoscenze minime.</p>

Visti

DPR 22/6/2009, n. 122 (“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”)

D.LGS 13/04/2017, n. 62 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”)

definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell’offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d’Istituto.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

▪ rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente	▪ organizzazione e precisione nelle consegne
▪ attenzione e coinvolgimento nell’attività educativa	▪ puntualità nella frequenza

L’attribuzione del giudizio, concordato dal Team di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il Team DI CLASSE, in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

<p><u>COMPORAMENTO</u></p> <p>durante le attività scolastiche ed extrascolastiche</p>	<p><i>Rispetto di se stessi</i></p>	<p>Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità.</p>
	<p><i>Rispetto degli altri</i></p>	<p>Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.</p> <p>Per le classi quarte e quinte: per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l’uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico, all’interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all’esterno.</p>
	<p><i>Rispetto dell’ambiente</i></p>	<p>Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola.</p>
<p><u>PARTECIPAZIONE</u></p>	<p><i>Attenzione/coinvolgimento</i></p>	<p>Durante gli interventi educativi e in tutte le attività.</p>
	<p><i>Organizzazione/precisione</i></p>	<p>In riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico.</p>
	<p><i>Puntualità</i></p>	<p>Nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI - GIUDIZIO SINTETICO DA ATTRIBUIRE IN PRESENZA DI UNO O PIU' INDICATORI

INDICATORI		GIUDIZIO
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare 	OTTIMO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali 	DISTINTO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi non gravi di mancato rispetto verso i docenti, compagni e personale scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali abbastanza corretti 	BUONO
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione non sempre costante all'attività didattica - Interesse talvolta selettivo - Discreta puntualità nelle consegne scolastiche 	
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi ripetuti di mancato rispetto verso i docenti, compagni e personale scolastico - Comportamenti soggetti ad annotazioni disciplinari - Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola - Occasionali danni arrecati alle persone, alle cose 	SUFFICIENTE
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche 	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il decreto 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato..." prevede che la valutazione collegiale del comportamento venga espressa attraverso un giudizio sintetico, in riferimento alle competenze di cittadinanza.

Le rubriche di valutazione delle Competenze di Cittadinanza dell'Istituto sono consultabili al seguente link:

https://www.icpiazzawinckelmann.edu.it/images/PDF/curricolo-verticale/Rubrica_Valutazione_-_Competenze_Chiave.pdf

Sulla scheda di valutazione viene illustrato il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno con un giudizio analitico che tiene conto: delle competenze raggiunte nelle singole discipline, del comportamento, della partecipazione, dell'attenzione, dell'impegno, della responsabilità, dell'autocontrollo, del rispetto delle regole, della cooperazione nel lavoro, della solidarietà. Il giudizio finale potrà essere modificato e/o adattato in base alle specifiche caratteristiche del singolo alunno.

GIUDIZIO	
Avanzato	<p>Completo e organico raggiungimento degli obiettivi. Piena / sicura padronanza delle conoscenze e delle abilità, unita alla capacità di trasferirle ed elaborarle in modo autonomo. Sicura acquisizione delle competenze previste. Esposizione fluida / chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta/ varia / appropriata, padronanza sicura degli strumenti. Capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali. Abilità nell'operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e stabilire relazioni. Impegno puntuale / costante ed approfondito. Collaborazione con coetanei e insegnanti proficua / responsabile / costruttiva Partecipazione alle attività proposte costruttiva / appropriata / pertinente / propositiva.</p>
Intermedio	<p>Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Padronanza delle conoscenze e delle abilità. Buona acquisizione delle competenze previste. Esposizione chiara con uso di terminologia corretta e appropriata, padronanza degli strumenti. Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite. Abilità nell'operare collegamenti tra discipline. Impegno costante. Collaborazione con coetanei e insegnanti positiva e costante. Partecipazione alle attività proposte attiva.</p>
Base	<p>Raggiungimento degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze e abilità. Adeguata acquisizione delle competenze previste. Esposizione chiara e corretta, sostanziale padronanza degli strumenti. Accettabile capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite. Impegno abbastanza costante. Collaborazione con coetanei e insegnanti attiva. Partecipazione alle attività proposte abbastanza attiva.</p>
In via di prima acquisizione	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso accettabile / frammentario di conoscenze ed abilità. Acquisizione superficiale o non sempre adeguata delle competenze. Esposizione semplice e non sempre corretta, incerta padronanza / essenziale degli strumenti. Modesta capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite. Impegno non sempre adeguato / incostante / superficiale Collaborazione con coetanei e insegnanti non sempre costante. Partecipazione alle attività proposte non sempre appropriata / superficiale.</p>

MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO

Le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti sono realizzate mediante due modalità operative:

SOSTEGNO IN ITINERE:

Il sostegno in itinere è assicurato da tutti gli insegnanti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico. Gli alunni devono chiedere chiarimenti e/o integrazione di spiegazioni ed esercitazioni, al fine di non accumulare ritardi o difficoltà nello sviluppo delle competenze. Per il sostegno in itinere non occorrono prove particolari di verifica del superamento della difficoltà rilevata, trattandosi di normale differenziazione didattica. Le metodologie prevalentemente utilizzate saranno:

1. suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello

2. individualizzazione degli interventi didattici
3. esercitazioni mirate
4. attività di laboratorio
5. sistema della Peer Education

LABORATORI DI RECUPERO IN ORARIO SCOLASTICO:

Coerentemente con le risorse dell'organico dell'autonomia sarà compito della scuola attivare, nel corso dell'anno scolastico, interventi didattici ed educativi che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, anche tramite l'utilizzo dell'organico di potenziamento, laddove presente.

Per il dettaglio delle azioni, si rimanda ai progetti di utilizzo dell'organico di potenziamento.

PERCORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO DIDATTICO:

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA	RECUPERO IN AMBITO CURRICOLARE / EXTRACURRICOLARE
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle tipologie di carenze sulla base dei risultati delle prove comuni e di verifica - Azioni di monitoraggio degli apprendimenti - Suddivisione della classe in gruppi - Supporto su un argomento non compreso o una carenza circoscritta
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti della classe - Docenti del potenziamento - Docenti di classe e/o dell'Istituto che danno la loro disponibilità per la consulenza e l'assistenza
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - In orario curricolare utilizzando metodologie curate dal singolo docente, dal consiglio di interclasse - In orario extracurricolare, tramite progetto PON "Competenze di base" (Inglese) - Flessibilità, interattività e laboratorialità dell'aula
CORSI DI ITALIANO PER LO STUDIO	Destinatari: alunni stranieri dell'Istituto, in collaborazione con l'Associazione "PiuCulture".

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

Le Rubriche di valutazione sono state elaborate considerando quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali e fanno riferimento al Curricolo Verticale di Istituto.

Le competenze sono state suddivise in 3 dimensioni: Operativa, di Rappresentazione, Procedurale alle quali fanno riferimento le otto competenze chiave a livello Europeo.

Si rimanda all'allegato "Appendice Rubriche di Valutazione", punti 1), 2), 3) e 4).

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di

scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:

- a) In presenza di motivata richiesta dei genitori e/o di staff della ASL (servizio sanitario)
- b) In presenza di ingiustificati e protratti periodi di assenza (per un totale della metà dei giorni di attività didattica).

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

In linea con l'attenzione posta dal nostro Istituto alla dimensione inclusiva di tutti gli alunni, si ritiene opportuno, all'interno di questo protocollo, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Essi risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato ed individualizzato e verranno pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) in accordo con la famiglia dell'alunno ed, in seguito, documentati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I., per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P., per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento, così come delle modalità di valutazione, risulta necessaria ad evitare che la disabilità o il disturbo/difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti dell'apprendimento, indipendentemente dalle reali abilità e competenze dell'alunno. E' altresì indispensabile che, in fase di valutazione, si utilizzino criteri che non possano essere ricondotti ad un atteggiamento di "pseudo indulgenza" nei confronti dell'alunno, ma siano il risultato di un'attenta riflessione da parte dei docenti che valorizzi l'intero processo formativo, in un'ottica di "consapevolezza inclusiva" in cui si riduca il binomio inclusione/disabilità, lasciando spazio all'accoglienza della diversità come appartenente a ciascun individuo.

Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue:

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (L. 104/92)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i Team educativi / Consigli di classe fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso, PEI/PDF): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa e delle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI.

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 4 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti del team/consiglio di classe, in accordo con il PEI, predisporranno adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti il team /consiglio di classe deciderà specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova stessa.

In base al PEI:

MISURE COMPENSATIVE

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice
- dizionario
- ingrandimento
- adattamento prova per alunni sordi (formato word) Braille (per Italiano e Matematica)

MISURE DISPENSATIVE

- esonero da una o più prove
- per Inglese: esonero anche solo da una delle due parti (ascolto o lettura) della prova

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (D.S.A. - L 170/10)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati a quanto stabilito dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno, all'interno del Piano Didattico Personalizzato, stilato in un clima di collaborazione e di confronto tra tutte le diverse agenzie educative coinvolte e tenendo in opportuna considerazione le indicazioni espresse nella certificazione di disturbo specifico di apprendimento consegnata alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si atterrano scrupolosamente a quanto indicato in tale documento.

Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con disturbo specifico di apprendimento di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto e il grado di competenza in ciascuna disciplina mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative indicate nel PDP e funzionali a determinare le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare. Secondo le Linee Guida, *«La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite».*

PROVE INVALSI

Riferimento normativo:

- art. 11, c. 14 del D. Lgs. 62/2017
- Nota M.I.U.R. 1865 del 10/10/2017

In base al PDP:

MISURE COMPENSATIVE

- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per ciascuna prova)
- dizionario
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia
- calcolatrice

MISURE DISPENSATIVE

- esonero dalla prova nazionale di lingua Inglese per gli alunni con DSA dispensati dalla provascritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella premessa della D.M. 27/12/2012 della C.M. n° 8 del 06/03/2013 che introduce il termine

B.E.S. si specifica che *«ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta»*. Per questi alunni e, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti del Consiglio di classe/Team educativo, in accordo con la famiglia dell'alunno, nel Piano Didattico Personalizzato, stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento.

La normativa chiarisce che i docenti potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del P.D.P. e alla sua validità nel tempo ma rimane, inalienabile, il diritto dell'alunno a veder applicato il principio della personalizzazione dell'apprendimento introdotto dalla Legge 53 del 2003.

OBIETTIVI PER VALUTAZIONE

PRIMO e SECONDO QUADRIMESTRE – solo SECONDO QUADRIMESTRE - solo PRIMO QUADRIMESTRE

(per alcuni obiettivi gli alunni con BES potrebbero utilizzare l'obiettivo previsto per il I quadrimestre anche nel II quadrimestre o utilizzarne uno previsto per la classe precedente)

LINGUA ITALIANA				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. • Comprende semplici testi ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Legge e comprende stringhe di parole e semplici frasi. • Legge e comprende brevi testi cogliendone il senso globale. • Si esprime attraverso la lingua scritta con parole e frasi semplici e compiute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi linguistici con coetanei e adulti formulando messaggi chiari e pertinenti. • Comprende semplici testi ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali. • Legge e comprende testi di diversa tipologia cogliendone il senso globale. • Si esprime attraverso la lingua scritta con frasi semplici e di senso compiuto, strutturate in un breve testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi linguistici con coetanei e adulti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta, legge e comprende testi di diverse tipologie testuali e genere cogliendone il senso globale e le informazioni principali. • Scrive semplici testi utilizzando le competenze sintattiche. • Scrive testi destinati a diversi scopi comunicativi. • Conosce e applica le 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta legge e comprende testi di diverse tipologie testuali e genere rielaborando e mettendo in relazione le informazioni principali. • Scrive testi destinati a diversi scopi comunicativi. • Scrive testi di diverso genere rispettando le convenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta legge e comprende testi di diverse tipologie testuali e genere rielaborando e mettendo in relazione le informazioni principali. • Scrive testi di diverso genere rispettando le convenzioni linguistiche. • Scrive testi pianificando la

	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e applica le principali categorie grammaticali e le fondamentali parti del discorso in frasi semplici. 	<p>principali categorie grammaticali e le fondamentali parti del discorso.</p>	<p>linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e applica le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche conosciute nella lingua orale e scritta. 	<p>traccia di un racconto o di una esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce e applica le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche conosciute nella lingua orale e scritta.
--	--	--	---	---

MATEMATICA

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> Legge, scrive e opera con oggetti e numeri naturali. Conosce e utilizza i numeri naturali entro il 20 eseguendo addizioni e sottrazioni intuendo il valore posizionale delle cifre. Risolve semplici quesiti/problemi Si orienta nello spazio utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori...). Classifica e rappresenta 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e utilizza i numeri entro il 100 eseguendo addizioni e sottrazioni le quattro operazioni verbalizzando le procedure di calcolo. Comprende e risolve semplici problemi matematici. Riconosce e denomina le principali figure geometriche e le parti che le compongono. Classifica e mette in relazione elementi, in base a una o più 	<ul style="list-style-type: none"> Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale e riconosce e opera con i numeri interi e razionali (frazioni e decimali). Risolve situazioni problematiche utilizzando strategie efficaci. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche date. Legge e rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni e prendere decisioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Legge, riconosce, scrive e opera con numeri interi e decimali riflettendo sulle strategie di calcolo usate. Individua la frazione come rapporto tra quantità e riconosce i rapporti di complementarietà ed equivalenze tra di esse. Risolve problemi con più dati e più domande utilizzando strategie efficaci. Conosce e disegna figure geometriche piane descrivendone le caratteristiche e 	<ul style="list-style-type: none"> Legge, riconosce, scrive e opera con numeri interi e decimali riflettendo sulle strategie di calcolo usate. Conosce il valore delle frazioni e la corrispondenza con i numeri decimali. Risolve problemi con più dati e più domande utilizzando strategie efficaci. Calcola il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane. Legge, interpreta e utilizza rappresentazioni di

<p>semplici elementi geometrici</p> <ul style="list-style-type: none"> Classifica e mette in relazione elementi in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune 	<p>proprietà, e utilizza rappresentazioni opportune argomentando sui criteri usati.</p>		<p>ne calcola perimetro e area.</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge, interpreta e utilizza rappresentazioni di dati per ricavare informazioni e prendere decisioni. 	<p>dati per ricavare informazioni e prendere decisioni.</p>
SCIENZE				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> Osserva, descrive e classifica elementi della realtà circostante e/o degli esseri viventi individuandone somiglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Osserva, formula ipotesi e le verifica sperimentalmente. Distingue tra esseri viventi e non viventi e ne individua le caratteristiche distintive (animale, vegetale, minerale). 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e distingue proprietà e caratteristiche di esseri viventi e non viventi. Esponde ciò che ha appreso e/o sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e descrive fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico avvalendosi del metodo scientifico sperimentale. Esponde in forma chiara ciò che ha appreso e/o sperimentato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e descrive fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico avvalendosi del metodo scientifico sperimentale. Esponde in forma chiara ciò che ha appreso e/o sperimentato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
LINGUA INGLESE				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> Ascolta comprende e riproduce parole, canzoni e filastrocche in inglese. Esegue azioni o colora disegni in risposta a semplici 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e ripete semplici parole e frasi in inglese. Copia parole o semplici frasi. Legge e comprende parole e brevi 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende brevi messaggi anche accompagnati da supporti visivi. Legge e comprende parole, cartoline, brevi messaggi 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano anche accompagnati da supporti visivi. Legge e comprende 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Legge e comprende brevi testi. Produce semplici

comandi.	messaggi accompagnati da supporti visivi.	<p>accompagnati da supporti visivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia e scrive parole o semplici frasi. • Interagisce con l'insegnante e i compagni utilizzando frasi adatte alla situazione. 	<p>brevi testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici testi scritti seguendo schemi predisposti. • Comunica oralmente in modo autonomo i propri interessi e preferenze utilizzando frasi adatte alla situazione. 	<p>testi scritti seguendo schemi predisposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica oralmente in modo autonomo i propri interessi e preferenze utilizzando frasi adatte alla situazione.
STORIA				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Ordina sequenze e fatti nella giusta successione temporale (prima-dopo). • Colloca azioni e fatti nel passato, nel presente e nel futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le utilizza come fonti per la ricostruzione del proprio passato. • Usa in modo appropriato le parole che esprimono la contemporaneità, le durate, le periodizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le utilizza come fonti per la ricostruzione del passato. • Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi organizzando cronologicamente le informazioni usando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. • Espone ciò che ha appreso organizzando cronologicamente le informazioni, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. • Espone ciò che ha appreso organizzando cronologicamente le informazioni, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante realizzando semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante realizzando semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e su mappe, 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie le progressive trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il concetto di Nazione e Regione come

percorsi e utilizzando riferimenti topologici.	percorsi e utilizzando riferimenti topologici. <ul style="list-style-type: none"> • Individua e descrive gli elementi specifici dei diversi ambienti. 	utilizzando riferimenti topologici. <ul style="list-style-type: none"> • Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	operate dall'uomo sul paesaggio naturale. <ul style="list-style-type: none"> • Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	insieme di elementi fisici, antropici, amministrativi, storici e culturali. <ul style="list-style-type: none"> • Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
TECNOLOGIA				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali e le loro funzioni come risposta ai bisogni dell'uomo. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali e le loro funzioni come risposta ai bisogni dell'uomo. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità, proprietà e trasformazioni degli oggetti e dei materiali e le loro funzioni come risposta ai bisogni dell'uomo. • Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date.
ARTE E IMMAGINE				
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta strumenti diversi per realizzare prodotti grafico- 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le tecniche conosciute per realizzare produzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le tecniche conosciute per realizzare produzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le tecniche conosciute per realizzare produzioni personali

pittorici secondo le richieste.	grafico-pittorici secondo le richieste.	personali. <ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista. 	personali. <ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista. 	e creative. <ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista.
---------------------------------	---	---	---	--

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. • Partecipa al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole. • Organizza e gestisce il proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza e gestisce il proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali. • Riconosce, comprende e rispetta le regole nei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie coordinando vari schemi di movimento. • Riconosce l'obiettivo principale dei giochi proposti, memorizza e rispetta le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie coordinando vari schemi di movimento. • Riconosce l'obiettivo principale dei giochi proposti, e ne rispetta le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza condotte motorie coordinando vari schemi di movimento. • Riconosce l'obiettivo principale dei giochi e degli sport proposti e, e ne rispetta le regole.

MUSICA

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche musicali di suoni, rumori e di vari materiali sonori (filastrocche, canti, musiche, effetti sonori...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche musicali di suoni, rumori e di vari materiali sonori (filastrocche, canti, musiche, effetti sonori...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
--------------	----------------	--------------	---------------	---------------

<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura della propria persona, degli altri e dell'ambiente • Esprime le proprie esigenze e bisogni e verbalizza i propri stati emozionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha cura della propria persona, degli altri e dell'ambiente. • E' consapevole delle proprie esigenze e bisogni e sa individuare, esprimere e gestire le proprie emozioni, sentimenti e stati d'animo. • Riflette sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i propri diritti/doveri e rispetta quelli degli altri, comprendendo e facendo propri i valori della comunità alla quale appartiene. • Riconosce il significato e il valore delle principali ricorrenze civili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime le proprie opinioni. e rispetta quelle altrui • Riconosce il significato e il valore delle principali ricorrenze civili. • Riconosce i valori principali sanciti nella Costituzione italiana e riportati nell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime le proprie opinioni. e rispetta quelle altrui • Riconosce il significato e il valore delle principali ricorrenze civili. • Riconosce i valori principali sanciti nella Costituzione italiana e riportati nell'Agenda 2030.
---	---	---	--	--